



TRANSIZIONE ECOLOGICA



REGIONE SICILIA



COMUNE DI RAMACCA



COMUNE DI CASTEL DI IUDICA

NOME PROGETTO:

Costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico avente potenza in immissione pari a ~~240,500~~ 205,490MW, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito nei comuni di Castel di Iudica e Ramacca (CT) - Impianto "FICURINIA".

ID. PROGETTO DEL MITE: ID_VIP 8434

PROCEDURA:

Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 c. 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

PROPONENTE:



INE Ficurinia Srl
A Company of ILOS New Energy Italy

INE FICURINIA S.R.L.
Piazza Walther Von Vogelweide 8,
Bolzano (BZ) 39100
pec: ineficuriniasrl@legalmail.it
RESPONSABILE PROGETTO:
Ing. Jury Mancinelli



INE FICURINIA S.R.L.
a company of ILOS New Energy Italy
P.IVA e C.F. IT 1631151002
Sede legale: Piazza Walther Von Vogelweide 8,
39100 Bolzano (BZ)
ineficuriniasrl@legalmail.it

Legale rappresentante: Ing. Sergio Chiericoni

ELABORATO REDATTO DA:

Dott. Ing. Giada Stella BOLIGNANO
Iscrizione all'Albo n° A 2508
alla Sezione degli Ingegneri (Sez. A)
- Settore civile e ambientale
- Settore industriale
- Settore dell'informazione



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

IDENTIFICATORE ELABORATO:

RS06EPD042.4A0_rev.01

CARTELLA:

WIA_16

TITOLO ELABORATO:

Tavola Interferenze idrauliche con risoluzione- lotto 3254

SCALA:

1:5700



PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO

Arato SRL
Dott. Ing. Giada Stella Maria Bolignano
Ordine degli Ingegneri, Prov. di Reggio Calabria, n. A 2508
Via Diaz, 74 - 74023 Grottaglie (TA)
info@aratosrl.com



OPERE ELETTRICHE

Studio Tecnico BFP SRL
Dott. Ing. Danilo Pomponio
Ordine degli Ingegneri, Prov. di Bari, n. A6222
Via Degli Amedatori, 8 - 70028 Modugno (BA)
info@bfggroup.net



ACUSTICA

Dott. Ing. Marcello Latanza
Ordine degli Ingegneri, Prov. di Taranto, n. A2166
via Costa 25/b - 74027 S. Giorgio Jonico (TA)
marcellolatanza@gmail.com



ARCHEOLOGIA

GeA Archeologia Preventiva
Dott. Archeologa Ghiselda Ponnisi, Abilitazione MIBACT 2192
Via De Gasperi, 4 - 95030 Sant'Agata Li Batriali (CT)
info@aratosrl.com

GEOLOGIA E IDROLOGIA



Dott. Geol. Domenico Boso
Ordine dei Geologi della Sicilia, n. 1005
Geoexpert di Maria Rita Arcidiacono
via Panchiano, 10
95024 Acireale (CT)

IDRAULICA



I3 Ingegneria S.r.l.
Dott. Ing. Alfredo Foti
Ordine degli Ingegneri, Prov. di Catania, n. A2333
via Galermo, 306 - 95123 Catania (CT)
i3ingegneria@gmail.com



STUDIO PEDO-AGRONOMICO

Dott. Agr. Arturo Urso
Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali,
Prov. di Catania, n. 1280
Via Pulvirelli, 10
95131 Catania (CT)
arturo.urso@gmail.com

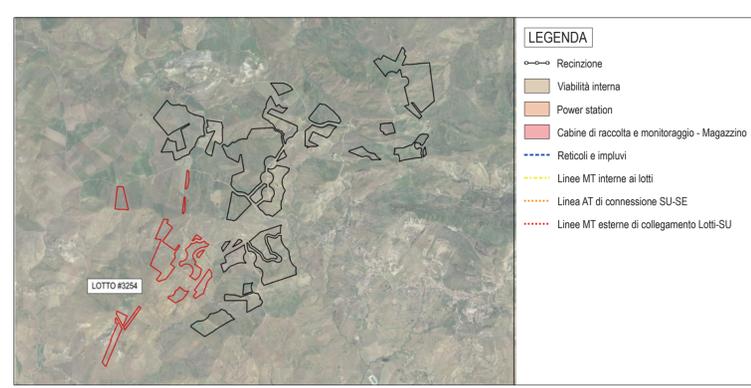
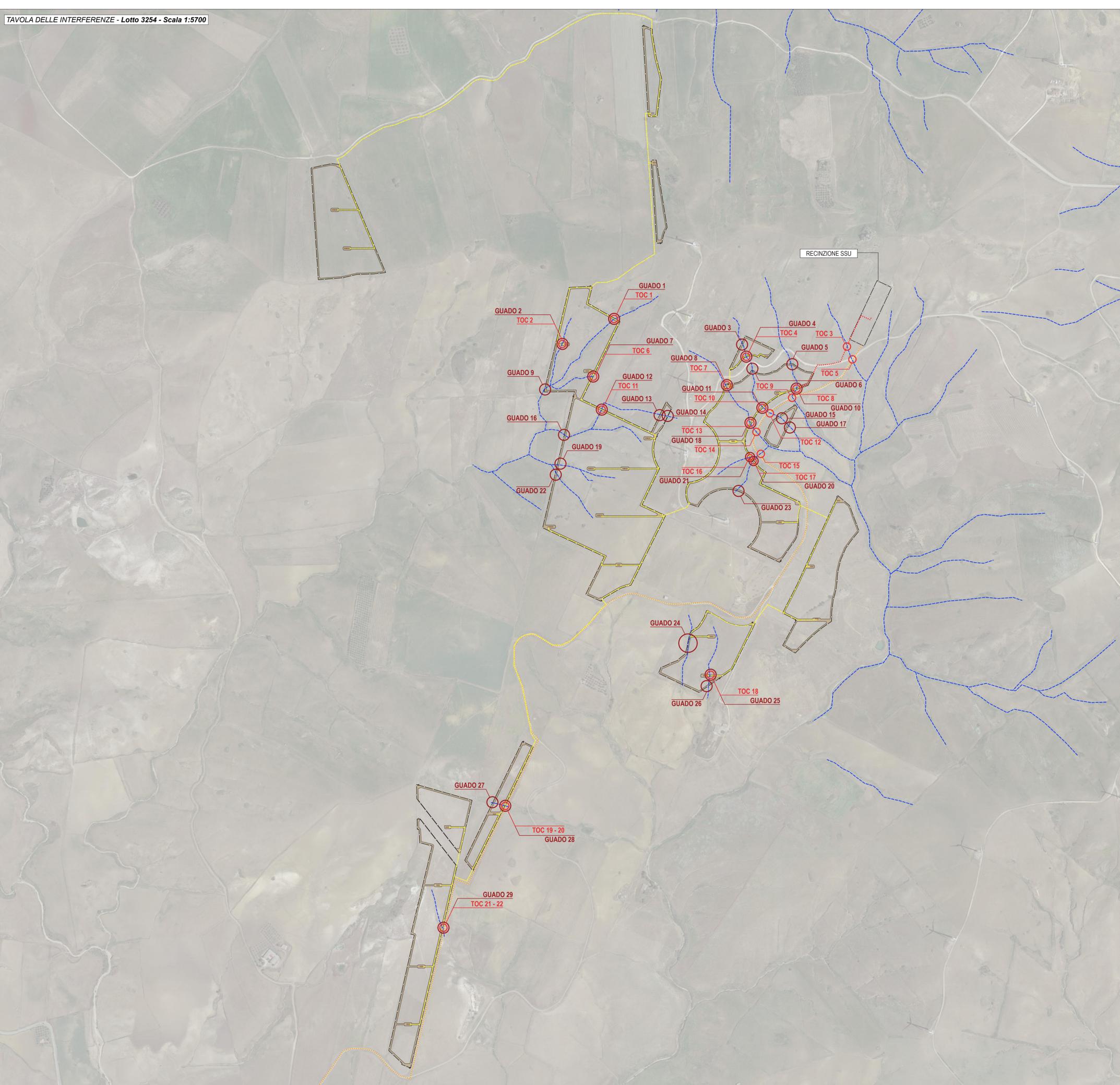


STRUTTURE ED OPERE CIVILI

Dott. Ing. Giuseppe Furnari
Ordine degli Ingegneri, Prov. di Catania, n. A6223
Viale del Rotolo, 44
95126 Catania (CT)
sep.furnari@gmail.com

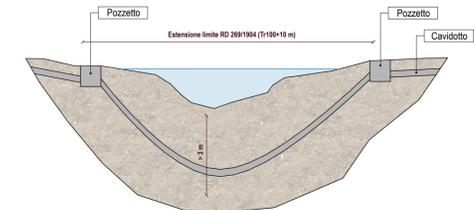
| N. REV. | DATA | REVISIONE |
|---------|---------|--|
| 0 | apr-22 | Emissione |
| 1 | sett-23 | Integrazioni con modifica sostanziale del progetto in riscontro a rich esta MASE prot. m_ante-CTVA. REGISTRO UFFICIALE.U.0006731.08-06-2023 |

| ELABORATO | VERIFICATO | VALIDATO |
|--|----------------------------------|--|
| Ing. Daidacconi/Ing. D'Elia/Ing. Vizzarro Ing. Baldacconi/Ing. D'Elia | Ing. Bolignano Ing. Bolignano | INE FICURINIA S.R.L. INE FICURINIA S.R.L. |



ATTRAVERSAMENTI DEL CAVIDOTTO SU CORSI D'ACQUA - Fuori scala

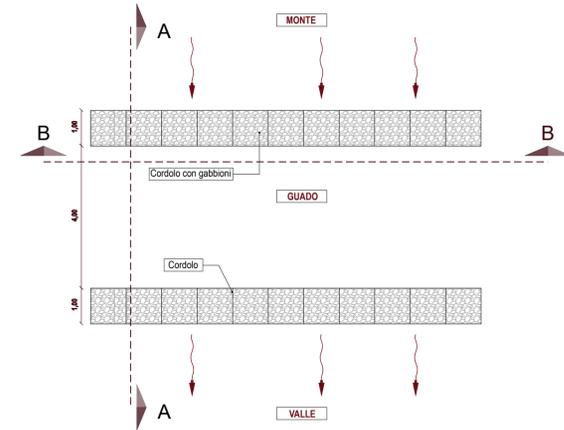
La riporta lo schema tipologico dell'attraversamento in T.O.C. L'intervento in oggetto prevede l'attraversamento in subalveo di alcuni corsi d'acqua. Al fine di non interferire con il naturale deflusso delle acque, si prevede di realizzare i citati attraversamenti mediante la tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.), che consente l'installazione di condotte e cavidotti senza effettuare scavi a cielo aperto. Nel caso in esame i pozzetti di ingresso e uscita della T.O.C. verranno realizzati all'esterno della porzione di territorio interessata dal vincolo imposto dal R.D. 269/1904. In particolare, vista l'assenza di un alveo inciso ben definito, i pozzetti verranno posti a una distanza di oltre 10 m dal limite delle acque interessate dal deflusso per un tempo di ritorno pari a 100 anni. Per ogni attraversamento la T.O.C. verrà eseguita assicurando un ricoprimento di almeno 3 m in corrispondenza dell'alveo del corso d'acqua.



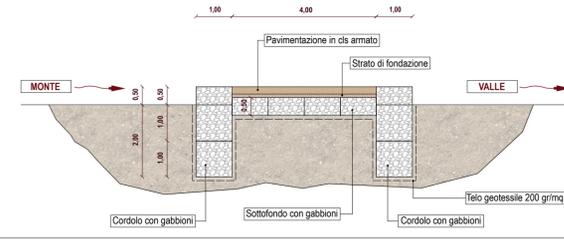
ATTRAVERSAMENTI STRADALI DEI CORSI D'ACQUA - Fuori scala

L'intervento interessa in massima parte la porzione più elevata di piccoli bacini imbriferi. Conseguentemente le portate che interessano le incisioni sono del tutto modeste. Tuttavia, la viabilità aziendale prevista nel presente progetto richiede l'attraversamento di alcune incisioni che raccolgono le acque dei modesti bacini. Al fine di garantire il transito in dette incisioni, evitando impantanamenti dei mezzi d'opera per la manutenzione, e al tempo stesso non costituire un ostacolo al deflusso delle acque nelle stesse incisioni si prevede di realizzare gli attraversamenti con dei guadi leggermente sollevati dai letti delle stesse incisioni (+ 0,50 m) e collegati altimetricamente con le sponde per permettere un facile accesso agli autoveicoli. Essi saranno realizzati con gabbioni in rete metallica plastificata a doppia torsione altamente drenanti, mentre il piano viario in calcestruzzo armato. Nella fattispecie i gabbioni saranno quelli con maglia esagonale tipo 8x10 in filo d'acciaio trafilato, con diametro di 2,70 mm, galvanizzato con lega eutettica di zinco-alluminio. Il filo sarà rivestito di materiale plastico di 0,5 mm di spessore, portando il diametro esterno a 3,70 mm. I gabbioni, una volta posizionati e assemblati, saranno riempiti con pietrame di idonea pezzatura, ne friabile ne gelivo, di dimensioni tali da non fuoriuscire dalla maglia della rete (diametro (d50) pari a 0,21m). Sotto i gabbioni verrà steso il telo geotessile non tessuto costituito da fibre al 100% di polipropilene vergine ad alta tenacità. I guadi saranno realizzati con due tipologie di gabbioni: i cordoli verranno realizzati con gabbioni di 1,00 m di spessore ammassati nel terreno sottostante per 2,00 metri mentre il sottofondo sarà realizzato con gabbioni di 0,50 m di spessore. Sopra il sottofondo, realizzato con i gabbioni da 0,50 m, sarà steso uno strato di calcestruzzo di sottofondazione magro (magrone) che fungerà da strato allettante per la successiva pavimentazione. Questa sarà realizzata con uno spessore di circa 0,20 m con calcestruzzo Rock 30 N/mmq armato con rete metallica elettrosaldata costituita da barre Φ 8 e maglia 20x20.

PIANTA GUADO - Fuori scala



SEZIONE AA - Fuori scala



SEZIONE BB - Fuori scala

